Anno VI. - N. 1920 Trieste, Martedì 12 Aprile 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 1[...]

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera. f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: A[...] commercio soldi 16 la riga; Comunicati Avvisi [...] Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi e Corrispondenze

Per Massaua. ROMA 11. Il nuovo ministro della guerra, generale Bertolè-Viale, richiamò al suo speciale esame tutti gli affari d' Africa e chiese che il comando superiore di Massaua venga posto alle dipendenze del ministero della guerra, restando a quello degli esteri la sola direzione politica.

— ROMA 10. Si dice che una delle prime cure del nuovo ministro della guerra, sarà di predisporre una spedizione di 10.000 uomini in Africa, con relativo materiale da guerra. Si afferma più che questa sarebbe stata una delle condizioni concordate fra Depretis, Magliani e i nuovi ministri.

— MASSAUA 10. Un Clipper russo, il *Kreser*, è giunto a Massaua; viene dai mari della Cina, ove fu di stazione per tre anni. Riparte fra due giorni per l'Europa.

Lavori al Parlamento italiano. — Nomina di segretari. — Provvedimenti finanziari. ROMA 11. I ministri assenti per le feste pasquali arriveranno domani. Si concreterà in modo definitivo il programma dei lavori parlamentari. Della Rocca fu nominato segretario generale dell' interno, Gerardi alle finanze. — L'aumento d' imposte sugli zuccheri, il caffè e l' alcool dovrebbe fruttare, secondo le previsioni, settanta milioni. Il progetto verrà presentato all'apertura della Camera.

Patti della Russia per partecipare all'Esposizione dell' 89. VIENNA 11. Telegrafano da Parigi che il governo russo sta facendo vive pratiche con quello francese per ottenere l' estradizione o l' espulsione dei nihilisti che si trovano in Francia. A questo solo patto consentirebbe a prender parte all'esposizione mondiale del 1889. - Certamente il Governo francese non potrebbe assicurarsi la partecipazione della Russia all' esposizione a condizioni così vergognose; tuttavia è assai dubio che il governo russo abbia fatto di queste offerte.

L'Alsazia e la Lorena. VIENNA 10. La *Kölnische Zeitung* dice che la Francia ha fatto una proposta di mediazione per riottenere pacificamente l'Alsazia-Lorena, ma che Leone XIII l' ha respinta. (Questa notizia è stata già smentita dai più reputati periodici tedeschi.

Squadra inglese a Napoli. NAPOLI 10. Giunse in questo porto la squadra navale inglese, comandata dal duca di Edimburgo, figlio della regina d'Inghilterra, Essa si compone delle tre corazzate: *Dreadnouth*, *Agamennon* e *Colosse*. Questa flottiglia è quella stessa che fece nascere un incidente diplomatico, nella rada di Cannes, non rispondendo al saluto delle navi francesi e allegando poi per iscusa di tale atto la mancanza di cannoni di piccolo calibro. I giornali francesi non parvero molto sodisfatti di tale spiegazione; e infatti entrando nel porto di Napoli, la flottiglia inglese rese il saluto d'uso con salve d'artiglieria. La squadra inglese parte questa sera per la Grecia.

La crisi in Sardegna. CAGLIARI 10. Il commissario regio ha compiuto l'inchiesta sul dissesto finanziario della Cassa di risparmio e Credito fondiario. Il *deficit* accertato nella Cassa di risparmio è di 7.942.643 lire, nel Credito fondiario di 2.158.851 lire. In quest'ultimo entrano per un milione di cartelle fondiarie di abusiva circolazione. Nella relazione spedita al Ministero si rileva che la causa dell' enorme ammanco fu il disonesto maneggio bancario del direttore, unitamente ad un incredibile [...] amministrativo. L'autorità giudiziaria prosegue nell' istruttoria del processo.

Cose finanziarie. PARIGI 11. Qui si assicura, secondo notizie che vengono da Londra, che è stato deciso il nuovo prestito egiziano di 5 milioni di sterline. La borsa di Londra però si asterrà affatto di partecipare al prestito di 150 milioni per lo stato del Congo.

Economia sino all'osso. ROMA 10. L'on. Saracco ha abolito la carrozza destinata al ministro dei lavori publici col compartimento speciale per quando viaggia in ferrovia. L'altra sera, quando partì per Aqui, il capo-stazione s' ebbe da lui una gran lavata di testa perchè si era permesso di mettere a disposizione del ministro un compartimento speciale. — Io - gli disse - Saracco, senatore o ministro, viaggio come ho sempre viaggiato; tanto per sua norma [...] sali in un vagone comune.

Un cadavere rinvenuto dopo due mesi. VENEZIA 10. Suardi Giuseppe, guardia notturna, spariva fin dai primi del p. p. gennaio. Ogni ricerca fu vana. Ieri due guardie di finanza videro galleggiare, presso la stazione marittima, un cadavere in istato di avanzata putrefazione. Fu constatato essere il cadavere del Suardi. Questi, dedito al vino, sarà miseramente perito durante lo stato d'ubriachezza.

Un regalo al Papa. PARIGI 10. Il *Figaro* riferisce che il Papa ha ricevuto in questi giorni un uovo pasquale d'un carattere tutto speciale. Si tratterebbe di un uovo in avorio, foderato all' interno di velluto bianco ed avente in mezzo un astuccio contenente un rubino di straordinaria grandezza, circondato di diamanti. Questo regalo, stimato a 50.000 lire, è stato fatto al Papa da una signora appartenente alla più alta aristocrazia inglese.

Sommaruga in America. ROMA 10. Lettere da Buenos Ayres dicono che il famoso editore Sommaruga prospera e fa ottimi affari. Ha aperto una magnifica libreria italiana in via Florida, ova — oltre i libri — vende anche quadri, fotografie, carta, ninnoli, *bibelotes*, cristalli di Venezia, porcellane ed altro. Ultimamente ha venduto i „Morticelli" del Michetti, che è il pittore che comincia a diventare di moda anche laggiù.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna piena. Leva il sole ore 5·25 tram. 6.37, Oggi: S. Giulio. Domani: S. Ermenegildo Termometro C. ore 7 ant. 9·6 2 pom. 15·7 Altezza bar. 768·7.

Ai nostri lettori. Come abbiamo scritto giorni sono, *Il Piccolo* approfitterà della cauzione depositata per fare il giornale più completo. E sarà nostra cura di provedere con un ben organizzato servizio telegrafico per essere sollecitamente informati degli avvenimenti più importanti, ed avere così regolarmente, buoni telegrammi politici, che possano interessare ogni classe di lettori.

Tutto ciò verrà fatto senza detrimento delle altre rubriche e il giornale conserverà intatto il *tipo* attuale.

— Per ciò che riguarda *Il Piccolo della sera* abbiamo tutto un progetto da sviluppare, intendiamo cioè farne un eccellente diario politico commerciale ricco di notizie e di telegrammi.

Da oggi in poi publicheremo regolarmente nel *Piccolo della sera* i telegrammi del *Corr. Bureau* che ci perverranno prima d' andare in macchina, nonchè quelli dell' *Agenzia Stefani* e i nostri telegrammi particolari. La parte commerciale e finanziaria affidata a due speciali redattori verrà sempre compilata con la massima cura.

Le *rubriche fisse* dei diversi giorni della settimana che hanno incontrato il favore del publico verranno continuate e del pari publicheremo regolarmente il movimento dei piroscafi nel porto, i forestieri che arrivano, il bollettino giornaliero dei decessi, la sciarada, la poesia ecc. Le *Notizie del giorno* saranno sempre fresche varie e informeremo regolarmente dei fatti locali che vengono a nostra cognizione dopo uscito. Il „Piccolo" del mattino sino alle 3 del pomeriggio.

Anche *Il Piccolo della sera* conserva il formato ed il prezzo attuale.

Deve il Comune contribuire al restauro di S. Giusto?

Da quando s' incominciò a parlare del ristauro della cattedrale di S. Giusto, noi non ci siamo occupati punto dell' argomento.

Abbiamo publicato l'appello del comitato promotore, l' avviso di concorso all' opera di restauro e ogni qual tratto registrato un' offerta in aumento del fondo necessario che si andava intanto a raccogliere.

La cosa trovasi oggi a questo punto: Il comitato può disporre di una somma che crediamo, non raggiunge i f. 50.000; ha bandito il concorso artistico limitando l' eventuale lavoro a f. 300 000; riconosciuto il patronato del comune sulla cattedrale il concorso è stato rimesso al Consiglio accompagnandolo di una domanda di contributo ed il Consiglio affidò il tutto alla Commissione scolastica la quale dovrà studiare e riferire in proposito.

A noi sorgono ora spontanee parecchie domande.

E' necessario ad esempio, che il Comune dia un contributo per tale opera? Il restauro che si vuole intraprendere è di utilità pratica? Ci sono altre opere di maggiore utilità da compiere?

Son tante, a dir vero, le questioni che si presentano; ma in questo caso però la cosa deve essere presa dal solo punto di vista artistico ed allora non è permesso più parlare d' utilità pratica chè si sa essere l' arte cosa tutt' affatto spirituale.

I bisogni della città sono grandissimi, abbiamo infiniti argomenti da risolvere che richiedono contributi finanziari non indifferenti da parte del Comune e forse a taluno potrebbe parer strano che si pensi a restaurare una chiesa mentre c' è da pensare al risanamento della città intera. L' una e l' altra poi son opere di civiltà che non si devono trascurare. Sta bene pensare al corpo ma non si deve trascurare lo spirito.

Anche l' arte deve costituire una parte necessaria all' esistenza di un popolo civile.

Da questo punto di vista adunque noi non udiamo mal volentieri che si pensi a restaurare un monumento storico e prezioso quale si è la nostra cattedrale.

A Firenze, il prossimo maggio, si preparano feste grandiose per lo scoprimento della facciata di S. Maria del Fiore; a Milano il 15 m. s. si è chiuso il concorso internazionale per il restauro della facciata del famoso duomo. Come si vede, anche gli altri pensano ad argomenti consimili ma giova notarlo però, in proporzioni alquanto diverse.

Il comitato promotore dei suaccennati ristauri limita a f. 200.000 le spese dei lavori eventuali da eseguirsi.

Noi ci domandiamo ora: Considerata l' attuale architettura del duomo e le sue condizioni tutt' altro che artistiche con f. 300.000 si potrà intraprendere un' opera veramente grandiosa e decorosa che possa riuscire di lustro e vantaggio alla città e che meriti veramente il massimo interessamento da parte dei cittadini?

Per poco che ci si pensi la risposta nasce spontanea. Con la somma stabilita non si potrà conseguire vantaggio artistico alcuno. In questo caso 300.000 fiorini sono sufficenti appena per un' opera di verniciatura generale ma per radicali restauri e veramente artistici no assolutamente.

Non intendiamo fare confronti con le opere consimili che abbiamo notate più sopra, ma ci sia permesso di osservare che la facciata di S. Maria del Fiore a Firenze ha costato tesori immensi e per la facciata del Duomo di Milano il concorso non parla di spesa e si limita a dire trattarsi di spendere lo spendibile per opera tanto importante. Notiamo ancora che i fondi all' uopo già raccolti sorpassano i dieci milioni di franchi

Ora evidentemente i restauri che si progettano sono opere meschine e qualunque somma che il Comune dovesse mettere a disposizione sarebbe a nostro avviso, sprecata inutilmente.

Le nostre finanze non si trovano in uno stato splendido, e dovendo disporre di soltanto f. 10.000 sarebbe meglio impiegarli per demolire una catapecchia di Rena vecchia piuttostochè aggiungerli a quelli destinati per un restauro artistico che tale non può riuscire.

Se invece il comitato dovesse riformare le proprie idee ed intraprendere opere veramente grandiose lasciando che il suo compimento abbia luogo da qui a qualche generazione, come fu fatto per tutte le grandi cattedrali che andarono finite in parecchie decine di anni, allora soltanto troveremmo opportuno che il nostro Comune vi concorresse.

Abbisognerebbe però stabilire fin da ora un progetto conforme per il quale andrebbero impiegati molto più di fior. 4.500. Per il concorso internazionale del duomo di Milano i premi stabiliti sono 15 del complessivo valore di circa 160.000 franchi.

Stabilito il progetto, con la somma restante si potrebbe incominciare una parte lasciando la cura a chi ci segue di completar l' opera. Meglio impiegare f. 100.000 per una porta soltanto, ma che riesca un' opera d' arte che gettar via una somma maggiore in un monumento così vasto il quale non ne conseguisca beneficio artistico alcuno.

La seconda festa. Il tempo si mantenne ieri tutto il giorno nello stato di una indeterminatezza.

Quel po' di vento che disturbava parecchio durante il mattino, scemò nelle ore del pomeriggio. Il cielo alquanto annuvolato non impedì peraltro a moltissima gente di uscire fuor di città: e anche ieri, quindi, grande concorso nelle passeggiate e nelle ville del territorio. Birrarie, trattorie, osterie, tutte in prima linea. E' la festa dell'allegria e la gente vuol divertirsi.

Nè minore fu il concorso alle gite in mare.

I piroscafi *Egida* e *Castor* partirono per Miramare con 138 gitanti, l'*Adriana* per Capodistria con 178.

Le conferenze al Circolo artistico. La Direzione del Circolo artistico, a quanto rileviamo, ha deciso di iniziare una serie di conferenze su argomenti artistici, affidandone l' incarico a parecchi signori soci.

La prima prelezione che sarà tenuta dal sig. Giuseppe Caprin avrà luogo lunedì prossimo e tratterà *Dei fiori nell' arte*.

La seconda sarà data dal sig. Riccardo Pitteri.

Per la Sicilia. In seguito alla soppressione delle quarantene per la Sicilia la „Navigazione generale italiana" ha ripristinato la *linea celere commerciale*. Il piroscafo parte da Trieste, il martedì sera alle 10, tocca i porti di Venezia, Bari, Brindisi, Catania, Messina, Napoli e Genova ove arriva la domenica alle 6 ant. — Il mercoledì parte da Genova il piroscafo che toccando gli stessi porti arriva a Trieste la Domenica alle ore 7 ant.

L'Indisposizione artistica a Venezia. Allo scopo di rendere viepiù attraente e brillante il programma dei molti spettacoli che si daranno nel locale dell' Indisposizione durante l' epoca della Mostra Artistica, il Comitato ha preso concerto col pittore G. Campi di Milano, affinchè egli presenti al publico le sue famosissime ombre.

Il Campi oltre a ciò darà ogni sera un trattenimento di *elettro-pittura*, trattenimento di sua invenzione e d'assoluta novità, destinato ad avere un colossale successo.

Piccolo incendio. Iersera alle nove e mezzo un ragazzo avvertiva lo appostamento dei vigili in piazza Lipsia che al N. 19 di via del Fontanone in una stanza del quartiere al IV piano abitato dalla famiglia di C. Z. tipografo, era scoppiato un incendio.

Nell'aprire un armadio, il lume a petrolio che si trovava sopra, rovesciandosi si era rotto e aveva appiccato il fuoco all'armadio stesso e alle coperte di un vicino letto.

Quando sopraggiunsero i vigili, il piccolo incendio era già stato spento da due bravi giovanotti abitanti nello stesso piano.

Associazione medica. Questa sera alle ore 7 1|2 pom. nel Gabinetto di Minerva si terrà una Conferenza scientifica col seguente programma: 1. Un caso di penetrazione di ascaridi nel fegato, con dimostrazione del preparato. — Dr. Pertot. 2. Esplorazione digitale della vescica — Presentazione di ammalati. — Dr. Nicolich.

Una bella onorificenza. A quanto rileviamo, il Consiglio dell'Ordine civile di Savoia a Roma ha proposto ieri, fra altri, a S. M. il re Umberto I, per la nomina a cavaliere, l'egregio prof. Onorato Occioni, che per la lunga dimora, anni sono, nella nostra città, può quasi considerarsi come un triestino di elezione.

L'Ordine del merito civile di Savoia, il quale non conta ora che 53 cavalieri, è uno dei più importanti e più onorifici, e non viene conferito che ad uomini insigni nelle lettere, nelle scienze e nelle arti.

Per cui questa onorificenza, mentre onora altamente il prof. Occioni, farà piacere senza dubio ai moltissimi amici ch'egli conta nella nostra città.

Una cassetta misteriosa gettata in mare. Domenica, verso le due ore del pomeriggio, due giovanotti, camminando nei pressi del molo San Carlo, s'avvidero di un signore che, dalla parte destra al principio del molo gettava in mare una cassetta di legno.

Insospettiti che in quella cassetta potesse essere celata la prova di un delitto, i due giovani, accostatisi al signore misterioso, incominciarono ad interrogarlo e ne ottennero risposte tronche e indecise. Il signore poi, fattosi pallidissimo in volto, si allontanò gesticolando.

I due giovanotti sempre più confermati nei loro sospetti, si recarono a denunciare il fatto all'autorità di sicurezza. Questa, fattasi indicare approssimativamente l'indicazione dove la cassetta era stata gettata, diedero ordine ad un palombaro di recarsi colà e di scendere in mare in cerca di dell'oggetto.

Ieri, verso il mezzodì, infatti, il palombaro cercò la cassetta per un' ora, ma senza però riuscire a rinvenirla.

ARTURO ARNOULD

La rivincita di Clodoveo [125]

— Adesso, gli diss'egli, sapete quello che ho fatto. Conoscendo l'assassino pi Riccardi, ho ottenuto di farlo rimanere ignorato. Grazie a me voi siete condannato a morte, disonorato, senza moglie senza figlia, senza fortuna, colpito in tutti i luoghi in cui il cuore di un uomo può sanguinare. Siete meno di ciò che ero io il giorno in cui vostra madre vi chiamava vicino a sè, per paura che io non v' imbrattassi di fango. Non avete più nemmeno il vostro nome, e, innocente, non potete provare la vostra innocenza.

Adesso marito vostra figlia, vostro malgrado, a chi voglio io, e questo matrimonio metterà la vostra fortuna, tutta la vostra fortuna, capite, non la metà, nelle mie mani.

— Ah! è così? Sia! La guerra a morte, allora! Ritroverò mia moglie e le strapperò questo segreto che deve salvarmi.

L'abate estrasse l'orologio e lo guardò, — Va bene, diss' egli freddamente Ella dev' essere ritornata a casa, a quest' ora. Andatevi, trovatela, fatevi conoscere, e ascoltate la verità dalla sua bocca, se lo potete... E' meglio così, la comedia sarà completa. Giacchè questo segreto non vi servirà a niente, prima di tutto, perchè non ve ne servirete, se amate vostra figlia, poi perchè, anche se lo voleste, non potreste mai fornir delle prove, o non vorreste, ciò che è la stessa cosa, farle fornire dalla stessa persona che forse ne ha.

Delmont si era diretto verso la porta.

— Basta, - rispose egli, giudicherò quello che devo fare, ma mia moglie parlerà.

— Sì, se giungerai fino a lei! mormorò l'abate seguendolo cogli occhi mentre egli si allontanava. E, affè mia lo desidero. Il mio trionfo sarà più completo.

Strinse le mani l'una contro l'altra e fece scricchiolare tutte le articolazioni.

LXXIV.

Chi era l'assassino d'Ippolito Riccardi?

Infatti, la signora Riccardi, era già un'ora che era ritornata da Orleans, dopo avervi condotta Giorgina e averla affidata e raccomandata alla sorveglianza della signora di Lessac.

Il tempo era nuvoloso, il calore soffocante.

Di quando in quando un soffio d'aria imbalsamata penetrava per la finestra aperta, e la signora Riccardi riceveva con gioia quell'aria, relativamente fresca, sulle sue spalle e sulle sue braccia nude.

Una lampada dal globo smerigliato rischiarava quella stanzina. Era l' unico lume che si scorgesse nella casa.

Nel momento in cui le nove e mezzo sonavano all' orologio del quartiere, un'ombra apparve alla estremità della via.

Era Delmont che si avvicinava, dopo aver lasciato l'abate Clodoveo, chiedendosi come farebbe per penetrare in quella casa, il cui ingresso gli era interdetto.

Era venuto con un'estrema rapidità dal quadrivio dell'Osservatorio a Passy ben deciso di veder sua moglie, all'istante ad ogni costo.

Avvicinandosi alla casa con precauzione vede il portinaio seduto innanzi al cancello del giardino che cercava un po' di fresco e di distrazione nella via durante il tempo della sua fazione.

Per Delmont era un vantaggio e un disvantaggio nello stesso tempo, giacchè il cancello era aperto e guardato.

Mentre egli esitava sulla sua risoluzione da prendere, non volendo esporsi ad una nuova lotta coi domestici della casa, il portinaio si alzò e fece alcuni passi sul marciapiede, volgendogli la schiena.

Approfittando dell' occasione, Giorgio si slanciò nel giardino, senza essere veduto, e penetrò fin nell'abitazione.

(*Continua*)

Corse di cavalli a Gorizia

Da Gorizia abbiamo la seguente relazione intorno alle corse di cavalli di ieri:

Le corse allestite dalla spett. Società delle corse al trotto, riuscirono anche quest'anno egregiamente.

Il concorso dei cittadini, dei triestini, della provincia, delle città vicine, fu grande assai, locchè dimostra il grande interesse a questo genere di trattenimento, da pochi anni introdotto nella nostra città

Non voglio farvi cifre, ma mi limiterò a dirvi che stragrande era il concorso nell'ippodromo e sui rialzi di terreno che costeggiano la campagnuzza, lunghesso lo stradale verso St. Andrea.

Il treno che arriva alle 9 ant., quello delle 11, infine quello della gita, avevano riversato un numero grande di triestini e dei nostri comprovinciali. Col primo arrivava il vostro podestà, Dr. Bazzoni, che assisteva alle corse da una carrozza nell'interno dell'ippodromo.

Il tempo non era gran che favorevole, ed una brezza frizzante seccava alquanto i numerosi intervenuti. Ma a simili trattenimenti conviene fare buon viso ad ogni genere di tempo, e solamente fu cosa uggiosa per le nostre signore il dovere fare a meno dei loro abbigliamenti primaverili, coi quali avrebbero dato maggior brio e vivacità alla festa.

Poco avanti le 4, ora fissata pel principio, la brava nostra banda comincia il suo programma. Peccato che l'interesse per le corse distolga l' attenzione del publico. Il bravo corpo musicale deve quindi limitarsi ad eseguire delle marce e dei ballabili.

Poco dopo le 4 la campana annunzia la prima corsa. Da Starter funge il sig. Giovanni Bigazzi, da Padova.

Arriva il primo *Siglavy*, propr. fratelli Nassau di Zagabria, secondo *Joung Sanos*, propr. Giddings di Vienna, terzo *Leona*, propr. Giov. Nodus di Gorizia, tutti nati ed allevati nella nostra provincia, essendo il primo lipizzano, i due ultimi friulani.

Segue la grande corsa internazionale.

Corrono invece *Amelia C.*, della Società Antenore di Padova, *Amber*, della Società Bucefalo, e *Figlar*, stallone storno russo, proprietà del sig. cav. Gaudenzio Tosi, il quale per cortesia lo inscrisse l'ultimo momento, per non pregiudicare la corsa internazionale.

Poutschouk e *Sanos* sono ritirati dal proprietario conte Pietro Roma.

Ghildez, poco prima delle corse s'imbizarrisce, e dal posto ove si trova fugge verso la città, rompendo il biroccio ed i finimenti. Fu quasi un prodigio che fra tanta gente non accadesse qualche malanno. *Ghildez* venne arrestato nei pressi del Caffè del Teatro e condotto nella pista. Benchè ferito leggermente si voleva farlo correre, ma non riuscì al suo guidatore di adattargli altri finimenti.

Possono correre dunque solamente l' *Amelia C.*, *Amber* e *Figlar*.

Il risultato è il seguente:

I Prova (Heat): Primo l'*Amelia C.*, in minuti 2.33 1|2, secondo *Amber*, in 2.34, terzo *Figlar*, in 2.34 1|2.

II Prova: *Amelia C.* 2.34, *Amber* 2.34 1|2, *Figlar* 2.34 1|2. *Figlar* fu giudicato terzo per avere rotto il trotto al punto dell'arrivo allo Start.

III Prova: *Amelia C.*, 2.28 1|2, *Amber* 2.32, *Figlar* 2.38.

Vince il primo premio di franchi 2000 l'*Amelia C.*, il secondo di franchi 500 l'*Amber*, il terzo di franchi 300 *Figlar*.

Il cav. Gaudenzio Tosi, benchè terzo, raccoglie gli applausi del publico, perchè inscrittosi all'ultimo momento, seppe farsi onore in gara con due cavalli mondiali, qnali l'*Amelia C.* e l'*Amber*.

Verso le 5 1|2 ha luogo l'ultima corsa, quella cosidetta dell'interno.

Arriva il primo *Ibrahim*, secondo *Maestoso*, terzo *Joung Sanos*.

Il publico applaude vivamente il sig. Francesco Nodus, goriziano, allevatore del *Maestoso*, il quale alla prima prova quasi sorpassò *Ibrahim*, cavallo rinomato che due anni fa e nell'anno decorso riportò diversi premi.

Terminate le corse, il publico si riversa in città, nella quale regna grande animazione.

Gli *sportsmans* dicono la festa riuscita, e si preparano per domani, seconda ed ultima giornata. (*Sudon*).

A Percendol. La seconda passeggiata organizzata dalla Società Operaia per l'educazione fisica ebbe un esito sodisfacente, quantunque il tempo poco costante e le attrattive di altri divertimenti fossero fattori poco favorevoli al numeroso concorso.

Il drappello composto di circa quaranta soci, tra i quali alcune signore, capitanato dai membri della Direzione e guidato dal maestro Morpurgo mosse dopo le tre del pomeriggio dalla via Commerciale e percorrendo la strada vecchia d'Opicina, raggiunse in circa un'ora la vetta dell'Obelisco.

Gettata un' occhiata al panorama della città, ed alla superfice del mare, la marcia venne ripresa con maggior lena, e attraversato il villaggio di Opicina, alle cinque ore circa la meta era raggiunta.

All'imboccatura *dolina* i soci ebbero la grata sorpresa di essere raggiunti da una carrozza che recava la gradita visita dell'on. Edgardo Rascovich, presidente della Società Operaia, e della sua signora.

Alle sponde del laghetto venne improvisato uno spuntino.

Alle sei ore la voce chioccia della cornetta risonò, a dopo un quarto d'ora nell'osteria di *Miciel* a Opicina, il rustico banchetto era imbandito.

Cordialità, buon umore e brindisi privi di rettorica ma ricchi di affetto. Si brindò a Rascovich, alla Società Operaia, alla Fisica ed alle due direzioni.

Alle sette e mezzo, ordinato il drappello, venne presa la via di ritorno. A Trieste scoppiò un unanime evviva alla patria.

La moda che va e viene. Sempre più alla moda, per vestiti da corse, le lane semplici, di colore *esthetic*, bigio o nocciuola o argento, stoffa inglese, a pieghe diritte, a giacca abbottonata con grossi bottoni. Nei paesi meridionali si usano sempre i vestiti molto chiari, molto lucidi, molto sfolgoranti: ma è una moda che sarà soverchiata dalla *esthetic* moda inglese.

Teatro Comunale. *Fedora* entra oramai in quella lista delle *inevitabili* che incomincia con la *Signora dalle camelie* per terminare con la *Denise*. A parte ogni confronto, sarebbe pur desiderabile che il repertorio delle compagnie dramatiche italiane si emancipasse un pochino da quella cerchia ristretta in cui la moda lo tiene avvinto da qualche anno a questa parte.

La *Fedora* iersera ebbe una interpretazione buona, ma non perfetta. Il sig. Andrea Maggi ebbe al terzo atto, nel racconto, scatti da vero artista, egli vi spiegò tutta la potenza dei suoi mezzi valendosi della sua voce sonora e penetrante, della sua arte e della sua intelligenza per ottenere un effetto mirabile. Qui il ghiaccio della platea fu spezzato e l' applauso è venuto spontaneo. Anche nella scena d'amore del secondo atto fu appassionato ed efficace e fu secondato ottimamente dalla signora Marchi Maggi.

Al quarto atto però l'esecuzione di tutti e due lasciò a desiderare; egli abusando del singhiozzo in modo da apparire lezioso e innaturale; ella, troppo fredda nella controscena che in tutto il personaggio di *Fedora* richiede di essere curata con sottile finezza.

La signora Marchi però, al terzo atto, ebbe momenti indovinatissimi. L'assieme dell'atto primo, non sappiamo perchè nè da chi dipendesse, fu stiracchiato. E ciò a scapito dell' effetto, la situazione richiedendo una progressione rapida e vibrata.

Delle parti di fianco degno di lode il sig. Arrighi; — insufficente la signora Ropoli-Favi, la quale del resto è una magnifica signora che veste con grande eleganza.

Notevoli anche le *toilettes*, della signora Pia Marchi Maggi e di molto buon gusto in specie l'abbigliamento da ballo.

È da notarsi a lode della compagnia che il suggeritore non ha bisogno di far sentire la sua voce.

Questa sera la interessantissima novità, rappresentata con grande successo nei teatri del Regno: *Guerra in tempo di pace* di Moser e Schönthan. Una comedia in 5 atti, di genere brillante.

Teatro Filodramatico. Dinanzi a publico scarso assai, scarso in modo debilitante, la rappresentazione di ieri è riuscita meno atroce. Mentre donica avevamo un solo artista di cui meritasse tenere parola, oggi ne abbiamo due. La sig.na Schill si fece applaudire molto per la spigliatezza nella recitazione e per quel colore locale che seppe dare all' azione che le era affidata. Il signor Reimers fu molto efficace ed applaudito.

Anfiteatro Fenice. Le rappresentazioni di ieri segnano due nuovi successi per la compagnia Rueger. La folla che assisteva alla rappresentazione serale metteva spavento; nei palchetti molte signore eleganti. Il programma degli esercizi fu eguale a quello della prima sera, più i *clowns* musicisti fratelli Lavater che eseguirono alcune sonate su diversi istrumenti. La famiglia Nagels meravigliò anche ieri per i suoi lavori ginnastici, ed il giapponese O' Torra con la sua salita sulla sua corda. Se Eva avesse avuto una guardarobiera, dovremmo ritenere che le cavallerizze si sieno consigliate da essa per le loro toelette, eccetto Miss Olga che si veste con una certa eleganza. Applausi strepitosi, assordanti, e buon umore proprio *pasquale*.

Le risse dei giorni festivi. La solita coda dei giorni di festa:

Il calderaio Bertoli Luigi, d'anni 30, da Trieste, abitante in via Remota, andò ieri all' ambulanza chirurgica dello spedale civico a farsi medicare una ferita all'occhio sinistro ed alcune escoriazioni ad una gamba riportate in rissa.

Nello stesso luogo terminarono ieri la giornata: il bottaio Giuseppe Degano, d'anni 23, da Trieste, il quale litigando sulla strada di San Giovanni con un finanziere venne ferito al braccio sinistro e il bandaio Francesco Rittner, d'anni 21 al quale un bicchiere scagliatogli sulla testa in rissa mentre si trovava nella birraria *Al Giardinetto*, cagionò una ferita lacero-contusa.

Cucina popolare. Il caffè viene dispensato dalle ore 6 ant. in poi ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.) Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo guernito s. 10, Polenta con Ragout s. 10, Patate al burro s. 3, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena ore 6 pom. Ragout con Polenta s. 10, Subbiotti al sugo s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Bambina smarrita. Il signor Francesce Conte Bondin, ufficiale postale, transitando il Corso iermattina verso le undici, scorse una bambina di circa sei anni che vagava piangendo. La povera piccina s'era smarrita e non era in caso, per quanto la interrogasse ro di indicare il nome e il domicilio dei propri genitori. Consegnata ad una guardia, questa — non potendo fare di meglio — condusse la bambina all' Autorità di Polizia, dove un' ora dopo i genitori di lei vennero infatti a reclamarla e la condussero poi alla propria abitazione.

Figlio malvagio. E lo scritturale Moisè D., d' anni 20, da Durazzo che ieri nel pomeriggio si rese degno di tale qualifica. Nella propria abitazione sita in via dei Santi Martiri egli viene arrestato perchè minacciava in modo pericoloso l' autrice dei suoi giorni.

Ubriaco eccedente al Caffè. Ieri a sera, poco prima della mezzanotte, un individuo che doveva averne bevuto tanto da perder l' erre, si trovava nel Caffè alla „Nuova Stella Polare" sito in Piazza Nuova, in compagnia di alcuni calzolai suoi amici.

Colà egli si abbandonava agli eccessi più indecenti e smodati; e ad un certo punto le sue minacce non si limitarono alle parole, chè afferrate due stecche da bigliardo, egli si prese divertimento di farle a pezzi inveendo contro i suoi compagni.

Redarguito da un tavoleggiante del locale, non volle punto smettere ed anzi si diede a minacciare anche questi.

Una guardia del Lloyd intervenne e fu appena dopo grandi fatiche e dopo aver sopportate le escandescenze di quell'ubriacone che riuscì a condurre il violento agli arresti.

Tornando da Servola. All'ambulanza chirurgica del civico ospedale si presentava ieri, verso un' ora pomeridiana. il barbiere Francesco Dussatti, d'anni 18, da Servola, per farsi medicare alcune contusioni in varie parti del corpo.

A quanto egli affermò, facendo ritorno da Servola ov' erasi recato in compagnia di cinque amici, i fumi del vino fecero sì che le gambe gli servissero male, per cui egli sarebbe caduto giù dal colle. Secondo un' altra versione, egli avrebbe litigato con i propri compagni per motivi d'interesse riguardanti il conto, e sarebbe stato gettato da essi giù dalla collina.

Ciò che è di vero, ad ogni modo, sono le ferite d' indole anche abbastanza grave.

Infedeltà. Il fornaio Giovanni G. d' anni 32, da Gradisca, andava giornalmente ad incassare del denaro dagli avventori per conto del proprio padrone. Recentemente quest'ultimo venne a scoprire che il commesso della pistoria s' era trattenuto l'incasso fatto di fiorini 7.50, e lo fece quindi arrestare.

Ogni giorno una. Reduci da un concerto di pianoforte:

— Di pianisti come questo ce ne son pochi!

— Sì... per buona sorte!

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Compagnia dramatica Bellotti-Bon (Ore 8) Dispari 8) „Guerra in tempo di pace" comedia in 5 atti.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia equestre Rueger. (Ore 8) Brillante rappresentazione.

TEATRO FILODRAMATICO. Dramatica compagnia tedesca Bauer. (Ore 8 „Sie ist wahnsinnig" comedia in 2 atti „Monsieur Hercules" farsa.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 11. Ore 11.35. Azioni Credit 283.50, Napoleoni 10.08, Rendita aust. in carta 80.80, rend. ungherese in oro al 4 p. c: 101.95. Azioni tabacchi 53, Länderbank 241.50, ferma.

Vienna. Prospetto settimanale della Banca austro-ungarica:

Circolaz. note	387,5.0 000	plus	13,464,000
Dep. met. (arg.)	140,300,000	plus	797,000
d.to (oro)	68,400,000	plus	85.000
Divise	16,500,000	plus	56,000
Portafoglio	123,400,000	plus	9,281,000
Sovvenzioni	27,200,000	plus	1,448,000
Prestiti ipotec.	98,300,000	min s	170,000
Lett. di pegno in circolaz one	89,100,000	plus	214,000

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Giacomina Mariettich

d'anni 20,

dopo lunga e penosa malattia, spirò quest'oggi nel bracc o dei suoi cari munita dei conforti religiosi.

I dolenti genitori TOMASO e MARIA nata KRALL (osti) il fratello ANTONIO e la sorella GIOVANNA, a nome pure degli altri parenti, danno parte di tanta perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto de l'amata estinta avrà luogo domani mercoledì 13 corr. alle ore 4 pom. movendo il convoglio funebre dalla casa N. 424 via Scalinata.

TRIESTE 12 Aprile 1887.

MPRESA CAPELLAN.

Cento biglietti da visita, da soldi 25 in poi. Escomei, Contratti d'affittanze, Dichiarazioni doganali, Viglietti di carico, Polizze, Conti Prezzi correnti. Fatture Circolari, Listini, Intestazioni in carta da lettere, Buste, Biglietti d'indirizzo, Menù, Programmi, Parte, cipazioni di matrimoni, di decessi, ecc. Nastri con iscrizioni, Sonetti ecc; eseguisce con tutta sollecitudine e a prezzi modici la *Tipografia „del Piccolo"* in via Nuova N. 21.

Acquisti e vendite, francobolli per collezioni, Trevi, Edicola Piazza Cavana. (707)

Casa primaria ricerca un praticante di buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. (699)

Affittansi per agosto quartieri, magazzini ed una ghiacciaia nelle vie Orologio, Nuova, S. Nicolò, Riborgo, Farneto, Rossetti, Istituto, Traversale e via del Bosco e nell'Androna del Moro. Insinuarsi via Farneto N. 12. (493)

Stalla o magazzino d'affittare, via Canal piccolo 1. (804)

Da vendere ed anche d'affittare un elegante villino in amena posizione in Rozzol. Indirizzo al „Piccolo" (724)

Fu smarrito un portamonete contenente denaro. Mancia portandolo al „Piccolo" (728)

Generosa mancia a chi porterà una cagna smarrita, di pelo bianco e riccio e di pic ola statura, che risponde al n me di Padi, al N. 135 passeggio di St. Andrea. (727)

Rinvenuto venerdì scorso nella chiesa dei Gesuiti, un braccialetto d'oro. Il proprietario s'indirizzi al „Piccolo" (725)

Cane da caccia rinvenuto ieri nel bosco del Cacciatore. Il proprietario si rivolga da Girolamo Ciocchetti, i. r. armaiuolo di Finanza e della Società Triestina di Bersaglio in via Madonnina N. 15.

Zoe. Ritirato.

Politeama „Zigeunerbaron." Sarebbe possibile un avvicinamento? Quando? dove? Risposta: Agezeichnet, Café ri schen. (726)

MEMORIE
Principessa Pignatelli
Uscito III. fascicolo
soldi 10, all'Agenzia Publicità e dai librai ove vendonsi anche i fascicoli arretrati.

IN RATE.
Vestiti da uomo, pronti e da confezionarsi dietro misura, di stoffe tutta novità. Mantelli per signora, ombrellini, Stoffe per vestiti e biancherie d'ogni sorta, Tappeti, Coltrinaggi di Jute e bianche presso
M. CORENI, via delle Legna N. 1. p. I.

AVVISO.
Ieri è stato aperto il *Restaurant*
all' Antico Tirolese
Via del Ponte Num. 2
con vini esteri, buona birra e cucina eccellente.

SARTORIA A RATE
Via Farneto N. 10 I. p.
con scelte stoffe per vestiti da uomo a **prezzi convenienti.**
VESTITI COMPLETI
da f. 18 in poi
Pagamenti rateali

G. Polacco
Telefono N. 325
Carta da Tappezzeria
N. 6
Via S. Spiridione

D' affittar...
ANCHE PRONTAMENTE...
una casa situata in via al ... composta di pianoterra e ... complessivo 7 stanze, cucina ... nonchè l'uso d'orto con alberi ... e piccola conserva per fiori ... parterre prospicente la ...
Aqua eccellente.
Insinuarsi all' amministrazione giornale „Il Piccolo"

Franco di dazio ... Prezzi
[2176] LE MIGLIORI **MOBILI**
in grandioso assortimento ed a prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - TRIESTE - Via ... Tergesteo.
Raccomandazioni ed elogi ... e di primissime Case, per la bontà delle merci, sono a disposizione.
Il Catalogo illustrato si spedisce gratis e franco in provincia.

OVATTA BR...
Tutti gli oggetti occorrenti per la ... rurgica trovansi da ANTONIO SUTTI... Liprandi) via Dogana n. 10.

Istituto per Vaccinazione
Ho riaperto il mio istituto ...
Bachi N. 9, I.
Le vaccinazioni avranno luogo ... giorni non festivi, dalle 12 ... e dalle 2 alle 3 pom.
La seconda ora è riservata ... vaccinazioni gratuite.
Dr. V. ...

Bisogna tentare la fortuna
500,000 Mar...
... la grande lotteria ... Amburgo, approvata e garantita ... to ... 7 estrazioni ... oltre nell'importo complessivo ... Mark ... M. 500,000 ... di Marchi:

1	a	300,000
1	„	200,000
2	„	100,000
1	„	80,000
1	„	75,000
2	„	70,000
1	„	60,000
1	„	50 000
1	„	30,000
5	„	20,000
16	„	10,000
56	„	5,000
106	„	3,000
256	„	2,000
512	„	1,000
791	„	500
30950	„	145
15987	„	300
200, 150, 124,		
100, 94, 67, 40, 20		

Per la prossima estrazione ... classe di questa ... garantita dallo Stato ... 1 intero biglietto originale ... mezzo ... quarto ...
Tutte le commissioni vengono ... subito e colla massima ... messa o assegno postale ... ispettivo importo, ed ... ci e nelle sue proprie mani ... riginali ... Alle commissioni ... tuttamente i necessari piani ... dai quali risulta tanto la ... delle vincite in relazione ... classi, come pure i rispettivi ... delle messe. Inoltre spediamo ... neamente dopo ogni estrazione ... interessati, le liste ufficiali ...
Dietro richiesta spediamo ... e franco il piano ufficiale ... ci dichiariamo pronti ... non convenissero, di ... l'estrazione, verso rimborso ... pagati.
Il pagamento delle vincite ... guito prontamente secondo ... sotto garanzia dello Stato.
Il nostro banco è sempre ... dalla fortuna, e noi abbiamo ... diverse volte ai nostri interessati ... cite principali, fra cui di ... 100,000, 80,000, 60,000 ...
Si può con sicurezza ... una impresa fondata sopra ... solida si potrà calcolare ... vivissima partecipazione ... quindi onde poter eseguire ... nazioni di farci pervenire ... prima che possibile ... mente e in ogni modo ...
30 aprile ...
Kaufmann & S...
Banchieri e cambia valute ...
Ringraziamo ... per la fiducia sinora ... come la nostra ditta ... Austria-Ungheria da ... serie di anni, preghiamo ... che s'interessano per una ... te solida Lotteria di ... nonchè coloro i quali ... loro interessi sieno tutelati ... razioni, di rivolgersi ... alla nostra firma Kaufmann ... mon in Amburgo.
Tutte le commissioni che ... vengono registrate subito ... medistamente.